3 - Generazione di un disegno CAD partendo dal file in formato Pregeo

E' la funzione base di tutte le elaborazioni topografiche catastali. Vediamo come inserire un file dal libretto di Pregeo nel programma PFCAD CATASTO. Scegliamo innanzi tutto la voce

LAVORI - IMPOSTA LAVORO.

Comparirà quindi la finestra che vediamo nella figura che segue nella quale andiamo a selezionare il comando **Nuovo** in modo da creare un lavoro nel quale copiare il file di Pregeo.

Imposta o	odice lavor	D								
LAVORC	PROTO	DATA	TECNICO	CLIENTE	DESCRIZIONE	COMUN	FOGLIC	MAPPA	PREGE	TIPC
> ESEMPI	747	03/04/1994	ROSSI MARIO	Verdi Giuseppe	Frazionamento lotto A	D644A	3900	56,78	7.52-G	FR
LAVORC		02/07/2003								
QUOTE	747	03/04/2094	ROSSI MARIO	Verdi Giuseppe	Frazionamento lotto A	L781	3900	56,78	7.50-G	FR
J. Impo	sta 🗖 🖪	luovo	🖩 Elimina 🗍 🗉	Duplica	Salva 🕞 🛱 Car	ca	₽ Verif	lica	Esar	nina
Dati del	Dati del Javoro ESEMPIO in C:\PECAD\CATASTO\$\DATI\									
<u>D</u> ati ger	Dati generali Lipo di input 1) NUM-ANG_CAMP-DIST_RID-NOTA									
Settaggi	Settaggi Generali									
Directo	Directory Impostazioni Macro attiva: A Tracciato Tracciato impostato: Kern Prog									
									OK	

FIGURA 3.1

A questo punto un'ulteriore finestra ci chiederà il nome del lavoro da creare. La logica è uguale a quella che utilizziamo quando apriamo un file documento. Digitiamo quindi il nome da dare nell'apposita casella e clicchiamo sul tasto **Apri**.

Crea lavoro			? ×
Cerca in:	🔁 dati	- 🗈 💣 💷-	
ESEMPIO	.PFW		
AVORO.	PFW		
QUOTE.F	PFW		
Nome file:	lavorc		Apri
Tipo file:	Lavoro pfCAD	•	Annulla

FIGURA 3.2

Il programma espone quindi una serie di videate nelle quali vengono richieste le opzioni riguardanti la linea 0, la linea 9 ed eventualmente i dati riguardanti il cliente come mostrano le figure che seguono.

Dati lavoro LAVORO2	
Linea 0 Linea 9 Dati cliente	
Data presentazione (gg-mm-aaaa) :	29-09-2003 💌 🧾
Protocollo di presentazione :	
Codice comune :	▼
Codice del foglio :	
Lista dei mappali :	
Tecnico redattore :	· _
Qualifica tecnico redattore :	
Provincia di iscrizione all'ordine professionale :	_ 🏼
Ava	nti Chiudi Annulla

Dati lavoro LAVORO2	
Linea 0 Linea 9 Dati cliente	
Quota media sul livello del mare (in metri) :	-
Precisione lineare: 100 (stadia) o 10 (distanziometro) : 10	-
Precisione angolare: 100 (tacheometro) o 20 (teodolite) : 20	•
Est media (coordinata est o 'LC') :	-
Versione Pregeo utilizzata :	• 1
Tipo di aggiornamento (Pregeo 7.5 e succ.) :	• 1
Nota (strumentazione) :	• 🖬 🗉
Avanti Chiudi	Annulla

FIGURA 3.4

Dati lavoro LAV	ORO2		
Linea 0 Lin	ea 9 Dati cliente		
Cognome:			
Nome:			
Indirizzo:	[CAP:	
Comune:		Prov.:	
Telefono:	[Data:	29-09-2003
Descrizione:			
	Avanti	Chiudi	Annulla

FIGURA 3.5

Non è necessario in questo caso però riempire le finestre con le informazioni richieste, in quanto i dati verranno poi automaticamente memorizzati con l'importazione del file da Pregeo. Diamo L'**OK** nella finestra di figura 3.1. Ci comparirà la schermata del programma con indicato in basso a sinistra il nome del lavoro corrente che corrisponde al lavoro appena creato.



Selezioniamo ora le voci

FIGURA 3.6

FILE - IMPORTA DA PREGEO.

Comparirà quindi una finestra nella quale verrà indicato il lavoro corrente e nella quale andremo a cliccare sul comando **Seleziona file** per individuare il lavoro da copiare come esposto nella figura che segue.

input da file di Pregeo			
Lavoro attuale: LAVO	R01		
Nome del file : Percorso:			
Seleziona file	Edita	Carica	Chiudi

FIGURA 3.7

A questo punto viene visualizzata un'altra finestra nella quale andiamo a cercare il file da caricare in PFCAD CATASTO. Una volta selezionato il lavoro da importare clicchiamo su **OK**. La finestra della figura precedente verrà quindi completata con le informazioni del lavoro scelto. Premiamo quindi su **Carica** per procedere con la copiatura del lavoro nel nostro programma. Durante la fase di elaborazione il programma controlla i dati grezzi di campagna e ci espone quindi varie finestre nelle quali ci aggiorna sui controlli eseguiti. Cliccare in ogni singola finestra la voce suggerita dalle immagini che seguono.

Messaggio PFCAD CATASTO 8.70 (69) 🛛 🔀					
I dati in Linea 8 differiscono da quelli dell' archivio TAF Aggiornare l'archivio TAF con i nuovi dati?					
Si No					

FIGURA 3.8

Messaggio PFCAD	CATASTO 8.70 (59) <mark>X</mark>				
Elaborare subito il	Elaborare subito il libretto in coordinate assolute?					
SI = Elaborazione in assolute (rot. baricentrica rigida) NO = Elaborazione celerimetrica ANNULLA = Nessuna eleborazione						
Sì	No	Annulla				

FIGURA 3.9

Dopo questi passaggi il programma espone un'ulteriore finestra nella quale andremo a scegliere la voce **Esegui** per confermare l'operazione e proseguire quindi con la copiatura.

Elaborazione preliminare per coordinate assolute	
Lavoro: LAVORO2 Modalità : 1) Nome-ang. Campdist. Rid.	-nota
Posizione e rotazione Forza elaborazione in coordinate locali Nord della prima stazione: Quota della prima stazione: Quota della prima stazione: Quota della prima stazione: O Rotazione del rifievo: Quota della prima stazione:	Visualizza ✓ Calcola e mostra l'intersezione in avanti dei ribattuti Calcola e mostra l'intersezione inversa tra ribattuti ✓ Mostra scarti distanze tra coppie di ribattuti ✓ Mostra scarti distanze tra ribattuti ✓ Mostra scarti distanze tra PF del lavoro ed in TAF ✓ Mostra mutue distanze tra PF
Altezza prisma/stazione ▼ Ripeti altezza prisma automatica ■ Ripeti altezza strumento automatica Varie ▼ Esegui la media dei punti ribattuti ■ Converti la tipologia dei punti in nota	Mosta scati tra distanze delle letture avanti e indietro Visualizza i risultati alla fine dei calcoli Calcoli Riduzione della distanza al piano (Gauss-Boaga) Annulla

FIGURA 3.10

A questo punto il programma espone vari diagrammi che indicano rispettivamente: - lo scarto tra i ribattuti;



FIGURA 3.11



- il valore dello scarto tra i ribattuti ricercando però lo scarto sulla stazione;

FIGURA 3.12



- gli scarti tra i Punti Fiduciali rilevati e quelli ritrovati in TAF;

FIGURA 3.13

 gli scarti sulle mutue distanze, ossia la distanza misurata nel lavoro corrente e quella misurata in TAF, sotto forma di vari diagrammi di cui uno esposto nella figura che segue;



FIGURA 3.14



- ed infine lo scarto tra le stazioni;

FIGURA 3.15

Premiamo sul comando **Chiudi** in ogni singola finestra e diamo conferma premendo **Si** nella finestra che compare di seguito.

Rototraslazione baricentrica 🔀					
Variazione potenziale di scala: 1:1.000069 Variazione di scala da applicare: 1:1.000000 Rotazione degli assi: -111.0223 g. Somma degli scarti in Nord: -0.001 m. Somma degli scarti in Est: -0.002 m. Coordinata Nord di origine: 99.825 Coordinata Est di origine: 99.877					
Continuare con l'elaborazione?					
Sì No					

FIGURA 3.16

L'elaborazione è quindi conclusa ed il programma ha importato il file nel lavoro corrente creato in precedenza.

Si può quindi passare alla fase successiva ossia al disegno; compare infatti sulla nostra schermata una finestra come quella che segue nella quale andiamo a cliccare su **Esegui**.

Disegna planimetria		
Lavoro impostato: LAVORO2		
Macro	Nuovo disegno	
🔲 Usa macro per l'import da DXF (macro I)	 Elimina il disegno esistente 	
Imposta macro Macro attiva: A	Sovrapponi al disegno esistente	
Varie	J	
Eliminazione automatica dei layer vuoti	Annulla	

FIGURA 3.17

Trasformeremo così il file di Pregeo in un disegno CAD come mostra la figura sottostante.



FIGURA 3.18

Abbiamo quindi trasformato il libretto di Pregeo in un disegno CAD. Vediamo ora come aggiungere nuovi punti al nostro disegno e come rigenerare inoltre il file di PREGEO con questi nuovi punti.

Selezioniamo quindi la voce **NUOVI PUNTI** e l'opzione desiderata tra quelle che compaiono nel menu a tendina.

Nell'esempio selezioniamo PUNTO MEDIO DI UN SEGMENTO A-B.



FIGURA 3.19

Seguiamo le istruzioni che ci vengono date nel riquadro bianco in basso dello schermo.

```
PUNTO MEDIO: Inserire il punto A (e,n,q)
(30.898,110.380,0.000)
Inserire il punto B (e,n,q)
(48.565,135.728,0.000)
```

Alla fine di questa operazione comparirà una finestra che ci chiederà se aggiornare il lavoro con il/i nuovo/i punto/i inseriti; confermiamo con **Si**.

Punto medio				
Aggiornare il libretto col nuovo punto?				
	<u>N</u> o			

FIGURA 3.20

Comparirà quindi un'ulteriore finestra nella quale dobbiamo inserire la stazione da cui verranno poi letti i nuovi punti e dare una nota al punto (questo ultimo passaggio non è però indispensabile: la nota va inserita se lo si ritiene opportuno).

Punto medio		
Punto medio tr Coordinate: (E	a il punto 200 (A) ed il punto 400 (B) =202.919, N=200.960, Q=0.000)	
Stazione:		
Nome punto:	1	
Nota:	I	•
	Calcola Linee 1-2 Linee 4-5	Chiudi

FIGURA 3.21

Memorizziamo quindi i punti come LINEE1-2 oppure come LINEE4-5 e confermiamo premendo Chiudi.

Possiamo a questo punto rielaborare il file di Pregeo scegliendo il menu

ELABORA - FORMATO PREGEO.

Comparirà una finestra nella quale confermiamo l'elaborazione scegliendo la voce **Esegui** come mostra la figura che segue.

Edita Precisione: decimali Dati generali Libretto Formato Toistanze battu Formato Image: Standard Linee numerate ✓ Anno con 2 cifre ✓ Maiuscolo Angoli allineame Varie Arrotondamenti Cordice del comune: Automatico Toistanze in me	ute: 3 ▼ ✓ Dati linea 9 ute: 4 ▼ ✓ Dati linea 3 (poligonale) ute: 4 ▼ ✓ Dati linea 3 (poligonale) enti: 3 ▼ ✓ D.B. censuario prima delle linee 8 ✓ Linee 8 (P.F.) ✓ D.B. censuario dopo delle linee 8 m.: 1 ▼ ✓ Relazione tecnica g": 1 ▼ ✓ Posizione:
	g":]1 Posizione: Prima delle linee 3 e 1-2
Testi del DXF Altezza dei testi in m.: 1.8 Distanza tra le rig	ighe: 2.5 Scala dei testi 1. 1000 V
	Salva Genera DXF Pregeo Aggiorna PF
	CONTROLLO FORMALE CIRC. 2/88

FIGURA 3.22

La parte bassa della nostra finestra verrà quindi riempita con il file elaborato dal programma, che conterrà inoltre i nuovi punti inseriti.

Passiamo ora alla rielaborazione del disegno. Scegliamo il menu

ELABORA GENERA DISEGNO.

Nella finestra che compare andiamo a cliccare sulla voce **Imposta Macro** e selezioniamo quindi la voce desiderata.

Premiamo ora sul comando **Esegui** ed il programma mostrerà quindi sullo schermo il disegno con il particolare ingrandito.



FIGURA 3.23